non possono quindi scoppiare se non le si accendono.

**Sani**. Basta l'attrito.

**Mirri**, *ministro della guerra*. No; non possono assolutamente scoppiare se non c'è un fulminato che ne determini l'accensione.

**Presidente**. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo n. 14.

Capitolo 15. Carabinieri reali, 26,392,350 lire.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giuliani.

**Giuliani**. Sono contento di aver domandato di parlare, perchè molto m'affida la competenza dell'onorevole ministro e quella dell'onorevole relatore. Io propongo che lo stanziamento di questo capitolo venga almeno aumentato di 400 o di 500 mila lire, e tanto meglio se per arrotondare la cifra si elevasse a 30 milioni, di guisa che oltre all' impianto sollecito di reclamate stazioni, si otterrebbe l'aumento delle paghe che è cosa molto giusta ed onesta. Non contesto all'onorevole relatore se lo stanziamento debba gravare il bilancio della guerra, o quello dello interno, ma insisto solo a che la somma sia aumentata.

In varie circostanze mi sono rivolto al Ministero dell'interno per ottenere l'impianto di una stazione di carabinieri in diversi Comuni, ma non l'ho mai potuta ottenere, a causa della scarsità dei fondi. Per esempio, il Comune di Bellosguardo non ha potuto avere la stazione, benchè l'avesse chiesta da molto tempo; c'è poi la sottotenenza di Roccadaspide, che avrebbe dovuto diventare tenenza, perchè ha sotto di sè una quantità di stazioni assai ragguardevole, ma la medesima deficienza dei fondi fece con bella maniera rimandar la cosa. Ora mi pare, che la mia proposta di aumento possa essere accettata: grandi sono i servizi resi al paese dai carabinieri reali, i quali, senza alcun dubbio, tutelando efficacemente le sostanze e la vita dei cittadini, molto giustamente furono chiamati l'arma benemerita, alla quale io mando il mio saluto di ammirazione. In conseguenza delle mie premesse, io restringo il mio dire, pregando l'onorevole ministro e l'onorevole relatore di mettersi d'accordo; e, consenziente la Camera, venire ad arrotondare questa cifra a 30 milioni, od in ogni caso aggiungervi poche altre centinaia di migliaia di lire. Fiducioso nell'accoglimento che il ministro farà alla mia proposta, lo ringrazio.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Scalea.

**Di Scalea**. Io voleva rivolgere una breve raccomandazione all'onorevole ministro; e gliela rivolgo con maggiore compiacimento, perchè quanto vengo a dire ha forse formato argomento del suo esame, dei suoi studi, durante la sua permanenza in Sicilia. Voglio parlare dell'utilità o della inutilità dei carabinieri a piedi, specialmente in varie regioni dell'interno di quell'isola.

In molte di quelle regioni, le stazioni dei carabinieri a piedi sono assolutamente inutili; anzi, spesse volte, più che inutili, sono dannose.

*Voci*. Perchè?

**Di Scalea**. Le ragioni che le rendono assolutamente inutili, sono chiarissime: prima di tutto le grandi estensioni di terreno, senza aggregati popolosi; in secondo luogo, le condizioni topografiche di quelle regioni, per le quali si arriva, delle volte, ad altezze di 800, 900 ed anche 1000 metri. Di talchè, quando dei malfattori si son dati alla campagna, il loro inseguimento, da parte di questi poveri carabinieri a piedi, diventa difficilissimo. Aggiungo di più: ne viene a scapitare anche la dignità di quest'Arma benemerita: perchè il nostro malfattore, che spesso trova la cavalcatura... (*Viva ilarità*).

*Voci*. Nostro?

**Di Scalea**. Dico: il malfattore di quelle regioni, il malfattore siciliano, che è un malfattore speciale in certe regioni, trova la cavalcatura, data la consuetudine del pascolo brado, che rende l'abigeato una forma di reato comune; ed avvengono inseguimenti che hanno del comico: perchè il carabiniere a piedi non potrà mai raggiungere il malfattore a cavallo.

Io credo, che l'onorevole ministro della guerra, d'accordo con quello dell'interno, potrebbe esaminare l'argomento, e vedere se non fosse il caso di diminuire le stazioni di carabinieri a piedi, od almeno di convertire alcune di queste stazioni in stazioni di carabinieri a cavallo.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole Niccolini.

**Niccolini**. Io non imiterò l'esempio dell'onorevole Giuliani, il quale, poc'anzi, esortava il ministro della guerra a trovar modo di aumentare sugli stanziamenti del nostro bilancio la piccolezza, la bagattella, come egli di-